



Celebrazioni del Giorno della Memoria 2017

26 gennaio dalle 10.00 alle 12.30

Legge e legalità – le armi della democrazia Dalla memoria della Shoah ad una integrazione dei diritti dell'uomo nell'Unione Europea

**Istituto della Enciclopedia Italiana, Sala Igea – Palazzo Mattei di Paganica
Piazza della Enciclopedia Italiana, 4 Roma**

A distanza di sedici anni dall'approvazione della legge istitutiva del "Giorno della memoria" e nel sessantesimo anniversario dei trattati di Roma, fondativi delle Comunità Europee (oggi Unione), viviamo in un contesto sociale e geo-politico sempre più complesso.

L'intento di questo convegno è invitare ad una riflessione sul rapporto tra Legge-Legalità-Principi e Valori costituzionali, in relazione all'esperienza italiana ed europea, partendo dalla premessa che quanto accaduto in Europa oltre settanta anni fa è il risultato della negazione di valori e di diritti, della promulgazione formalmente ineccepibile di leggi, ingiuste ma precise, proposte, approvate e rigorosamente osservate.

Il processo di integrazione europea, affermato attraverso i diversi trattati e focalizzato prevalentemente sulla realizzazione delle libertà di circolazione e sugli obiettivi di mercato, va profondamente ripensato in quanto mancante del forte collante dei diritti fondamentali dell'uomo e delle aggregazioni sociali.

Qual è l'identità europea e qual è l'identità di chi la vive? Nell'Europa nata dall'esperienza traumatica della Shoah vi era la necessità di sancire costituzionalmente, ed introiettare culturalmente, i valori del rispetto per la vita, dei diritti umani fondamentali, i principi della lotta ad ogni forma di razzismo e pregiudizio. Questi valori, vissuti e trasmessi alla nostra generazione, presenti in vario modo in dichiarazioni e costituzioni nazionali, sono oggi affievoliti e a grave rischio. In diversi Paesi Europei - e anche non europei - assistiamo ad un crescente appello di difesa dai radicalismi esterni da parte delle frange più radicali connotati da un rifiuto demagogico. E a queste frange che dobbiamo accordare la fiducia? È a loro che affidiamo la nostra salvaguardia? Come conciliare l'accoglienza e il cambiamento socio demografico con la salvaguardia di un sistema di valori e diritti della cultura occidentale? Quali sono le conseguenze che ne derivano sul piano dell'integrazione stessa e della realizzazione del sogno dei padri fondatori dell'Europa – divenuto il nostro - di un rispetto eterno e di una perpetua stabilità dei valori ancor prima di una stabilità dei mercati.

In ottica di attualità invitiamo a focalizzare la riflessione sul potere della legge: arma di difesa o arma di distruzione di un intero ordinamento giuridico che andava ricostruito e oggi va difeso e però anche ripensato, in particolare in funzione della trasmissione dei valori alle giovani generazioni.

Partendo da un excursus storico sulla legislazione antiebraica, si intende esaminare l'attualità - il sistema dei valori socio culturali e i processi che portano alla promulgazione delle Leggi - con i loro talvolta pericolosi risvolti, affinché la Memoria della Shoah serva non solo a ricordare il terribile passato, ma anche a consolidare l'ordine faticosamente ristabilito e a far sì che quanto ricostruito non diventi un sogno spezzato.



UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE

Moderatore: **Giorgio Giovannetti**, giornalista parlamentare

Saluti istituzionali

Massimo Bray, Direttore Generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Noemi Di Segni Presidente Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Relazioni

Relazione introduttiva: Dalla negazione dei diritti alla negazione delle vite: le leggi razziste e il loro seguito.

Valerio Di Porto, Consigliere parlamentare della Camera dei Deputati

Principio di legalità e tutela dei valori: endiadi o ossimoro?

Marta Cartabia, Vice Presidente della Corte costituzionale

La babele dei diritti e il ruolo della legge in prospettiva comparata.

Carmela Decaro, docente di diritto pubblico comparato presso l'università LUISS Guido Carli di Roma.

L'integrazione europea attraverso i diritti: come non tornare indietro?

Luisa Azzena, professoressa di diritto costituzionale all'università di Pisa

I diritti dell'Uomo e il dovere di rispettare la vita: tradizione ed esperienza ebraica.

Haim Baharier, pensatore e studioso di ermeneutica biblica

Intervento d'onore

Shaul Ladany, Sopravvissuto, Campione olimpionico, Prof. emerito del Dipartimento di Ingegneria Gestionale

Appello ai capi di Stato

In vista della cerimonia dei Capi di Stato per la celebrazione del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma che si terrà il 25 marzo 2017.

Si prega cortesemente di registrarsi scrivendo a registrazione@ucei.it